



Giovedì 1 luglio 1999

14

L'ECONOMIA

L'Unità

Fs, la Cisl chiede il comitato di vigilanza

Demattè: «Purché non sia una sede di conflitto permanente»

SILVIA BIONDI

ROMA Sulla trattativa incagliata delle Fs, adesso arriva la proposta della Cisl di un comitato di vigilanza. Alla tedesca, spiega il segretario generale dei trasporti Cisl, Beppe Surrenti, «con poteri di indirizzo sulle strategie e gli assetti societari». Replica la Uil per bocca del suo segretario dei trasporti, in trasferta ad Helsinki, Sandro Degni: «Se è questo che vogliono, speriamo che Governo e Fs lo concedano, almeno facciamo l'accordo». Tiepido ed ironico il segretario dei trasporti della Cgil,

Guido Abbadessa: «Finalmente Surrenti è tornato dall'eremo con animo positivo». Il fatto è che siamo alle strette ed ieri lo stesso ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, lo ha ripetuto: «Il tempo a disposizione è quasi esaurito». In più, nel poco tempo rimasto, si stagliano sulla mega trattativa incompiuta delle Fs, nubi minacciose: che fallisca sul serio e si vada direttamente a Palazzo Chigi, che la manovra finanziaria conseguente al Dpief sia tale da contrarre ulteriormente i margini di azione per le Ferrovie. Da qui la necessità di rimettere insieme i cocci di un sindacato diviso, spuntare

un accordo che consenta alle Fs di non crollare e provare a risanare l'azienda senza massacrare i lavoratori. Treu ieri ha avvertito: «Senza un accordo serio di risanamento, il ministro del Tesoro Amato non allenterà certo i cordoni della borsa». A buon intenditor, poche parole: se si mira ad ottenere uno slittamento dei tempi del pareggio di bilancio, se si vuole un risanamento che sia il meno traumatico possibile per i ferrovieri, bisogna trovare prima l'accordo.

Il problema di Treu è che non riesce a gestire questa trattativa. Ieri ha annunciato la convocazio-

ne ufficiale per oggi e la partenza dell'ennesima no stop per arrivare all'intesa. La Cisl ha detto che prima di venerdì mattina non è disponibile. Il Comu e gli altri autonomi ribelli hanno dato la loro disponibilità a partire da lunedì. E resta confermato lo sciopero di 24 ore dalle 21 dell'8 alle 21 del 9 luglio.

Eppure, che ci sia una rinnovata disponibilità della Cisl è cosa reale. La richiesta di un comitato di vigilanza come «premissa per riuscire a trovare un accordo» serve a Surrenti a trovare una via d'uscita dal cul de sac in cui la Cisl si è infilata da quando ha stretto



Luca Bruno/ Ap Photo

alleanza con gli autonomi contro la divisionalizzazione. Spiega Surrenti: «Sono tre mesi che si discute con la minaccia di una frammentazione societaria. Serve un comitato di vigilanza che garanti-

scia sulle società». Abbadessa gli fa notare, a distanza, che «proprio l'advisor ingaggiato dalla Cisl ha detto che la soluzione più semplice era la societizzazione» e che «quindi sarebbe l'ora che la Cisl

facesse chiarezza con se stessa». La Cgil, da parte sua, ha chiare in testa le condizioni del possibile accordo con l'azienda: due società, operatività dell'attuale modello organizzativo nel rispetto delle regole, adeguate risorse da parte del Governo sul fronte degli investimenti, nuovo contratto. Dopodiché, se ci vuole anche un comitato di vigilanza, che venga. Claudio Demattè, presidente delle Fs, mette le mani in avanti: «Un consiglio di vigilanza può essere utile o disastroso, dipende da chi si mette dentro». In altre parole, non può diventare una sede di conflitto permanente.

Tute blu, cade l'ultimo ostacolo

Banca-ore, sindacati e Federmeccanica trovano l'intesa

FELICIA MASOCCO

ROMA Il contratto dei metalmeccanici si può considerare finalmente chiuso. In un incontro durato oltre quattro ore, ieri alla sede dell'Amma di Torino, sindacati e imprenditori hanno trovato un accordo sui punti che la settimana scorsa s'erano improvvisamente riaperti dopo l'intesa raggiunta tre settimane fa al ministero del Lavoro. Primo fra tutti il nodo della banca delle ore sul quale la stesura definitiva del contratto si era inceppata. Su questo punto, cruciale per l'impianto contrattuale, ieri i segretari di Fiom, Fim e Uilm, Claudio

Sabbatini, Giorgio Caprioli e Luigi Angeletti con il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina - era presente anche il direttore generale, Michele Figurat - hanno apposto la sigla su un testo scritto, quindi indietro non si torna. Appianati anche i contrasti su altre questioni, come le ore di riduzione, il salario e le 104 ore di permessi, ma in questi casi da definire c'erano solo dettagli. Sui contenuti dell'intesa raggiunta bocche cucite alla Fiom, da Torino Sabbatini rimanda ad oggi commenti e descrizioni. Per Pininfarina l'occasione sarà invece quella dell'assemblea annuale di Federmeccanica che sempre oggi tiene a Milano.

CONTRATTO CHIUSO

Per la firma manca solo il referendum tra i lavoratori il 12, 13 e 14 luglio

Secondo l'agenzia Ansa, la soluzione trovata dalle parti consisterebbe nella possibilità per chi fa lavoro straordinario di decidere se farselo retribuire o di avere invece un riposo compensativo. Il meccanismo sarebbe il seguente: nel caso in cui il lavoratore scegliesse il riposo, la comunicazione all'azienda andrebbe fatta entro la fine del

mezzo successivo a quello nel quale è stato effettuato lo straordinario. Se la scelta ricade sul pagamento lo dovrà comunicare nello stesso mese oppure, in assenza di comunicazione, verrà comunque pagato dall'azienda. In caso di scelta del riposo, la maggiorazione salariale sarà la metà di quella prevista per lo straordinario.

«Finalmente una vicenda che ha portato a un buon contratto», ha commentato all'Ansa il segretario della Fim Giorgio Caprioli, mentre il segretario della Fismic, Giuseppe Cavallitto, osserva che «già da domani sarà possibile la decorrenza degli aumenti salariali».

Dopo otto mesi di trattativa, di avvilenti stop-and-go, di un «passaggio» ministeriale che non ha risparmiato colpi di scena fino alla proposta conclusiva di Bassolino, per terminare la scrittura definitiva del contratto a questo punto si deve attendere solo che gli imprenditori facciano oggi la loro assemblea. Si tornerà a scrivere subito dopo.

E restano confermate le date del 12, 13 e 14 luglio per il referendum cui i sindacati chiameranno tutti i lavoratori metalmeccanici, con o senza tessera. Se la consultazione darà esito favorevole, il contratto verrà firmato.

Lavoro, Svizzera

Morti tre italiani

Incidente in un cantiere nel Bernese

BERNA Tre giovani amici per la pelle emigrati dall'Italia in Svizzera in cerca di lavoro, tre ragazzi che hanno trovato la morte in un cantiere. L'incidente drammatico, in cui c'è stato anche un ferito, è avvenuto ieri, a Interlaken, nell'Oberland bernese. Secondo quanto si è appreso a Roma dalle autorità locali due di loro, Tiziano Narciso e Giuseppe Bergamo, erano originari del Salento, il terzo, Emanuele Bonilauri, di 25 anni, sposato e padre di un bambino di tre mesi, di Busseto in provincia di Parma. L'operaio rimasto ferito, Alessandro Bergamo è il fratello di Giuseppe. Gli operai stavano lavorando alla sistemazione di una grande

condotta del gas della società Sicim Spa di Parma quando improvvisamente e per cause non ancora accertate, un grosso tubo di alcuni tonnellate li ha investiti. Due di loro sono morti all'istante, come ha riferito la polizia cantonale di Berna, mentre gli altri due sono stati trasferiti in elicottero all'ospedale. Uno dei due è morto subito dopo il ricovero, mentre l'altro è in prognosi riservata. Tiziano Narciso, di 31 anni, era originario di Novoli (Lecce), dove vivono i famigliari. Trapochi giorni sarebbe dovuto tornare in paese per le ferie. Giuseppe Bergamo, di 27 anni, viveva a Salice Salentino. I famigliari sono partiti per visitare il fratello Alessandro.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
A MARCIA	0,25	0,40	0,24	0,27	486
ACQ NICOLAY	2,34	-0,43	1,94	2,47	4531
ACQUE POTAB	3,77	0,53	3,50	5,37	7352
AEDS	7,90	1,28	6,38	9,72	15287
AEDS RNC	4,99	2,15	3,15	6,82	9666
AEM	1,73	-1,54	1,75	2,38	3394
AEROP ROMA	5,94	1,05	4,50	7,65	11589
ALITALIA	2,54	0,55	2,51	3,35	4897
ALLEANZA	11,14	3,32	9,34	12,93	21471
ALLEANZA RNC	6,80	0,13	6,10	7,72	13167
ALLIANG SUB	9,12	0,22	8,95	10,75	17647
AMGA	0,88	1,33	0,80	1,22	1695
ANSALDO TRAS	1,24	-0,56	1,20	1,65	2403
ARQUATI	1,16	-0,99	1,02	1,29	2283
ASSITALIA	5,05	-0,98	4,69	5,77	9898
AUSILARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	7,72	0,99	4,41	7,74	14985
AUTOGRILL	10,01	3,83	7,18	10,99	19185
AUTOSTRADE	6,85	-1,78	5,09	8,03	13812
B AGR MANT W	0,83	-2,02	0,82	1,37	0
B AGR MANTOV	12,04	-0,80	10,86	14,98	23427
B DES-BR R99	1,80	2,24	1,53	2,00	3098
B DESIO-BR	3,05	0,66	2,95	3,64	5884
B FIDURAM	6,50	-1,62	6,05	6,67	10880
B INTESA	4,75	0,53	4,08	5,59	9126
B INTESA R W	0,45	-0,31	0,44	0,60	0
B INTESA RNC	2,16	-3,49	2,11	3,73	4238
B INTESA W	1,03	-1,15	1,01	1,25	0
B LEGNANO	5,70	-1,76	4,96	7,03	11120
B LOMBARDO	11,93	-1,26	11,50	14,25	23222
B NAPOLI	1,17	0,26	1,10	1,42	2265
B NAPOLI RNC	1,07	1,04	1,06	1,30	2051
B ROMA	1,40	0,36	1,24	1,60	2720
B SARDEG RNC	16,75	-1,41	13,28	17,27	32737
B TOSCANA	4,71	0,36	3,86	4,92	9048
BASSETTI	6,50	6,56	4,94	6,77	12563
BASTOGI	0,07	4,85	0,06	0,07	140
BAYER	40,25	0,80	39,37	40,79	77761
BAYERSCH	4,22	-2,06	1,18	5,63	8276
BCA CHAVARI	8,48	-1,60	7,52	9,91	16631
BCA CHAVARI R	3,31	-2,47	2,84	3,74	6434
BEGHELLI	1,83	0,72	1,79	2,22	3497
BENETTON	1,92	0,95	1,41	1,94	3694
BIM	4,40	0,23	3,45	4,61	8520
BIM W	0,86	-	0,64	0,88	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BIP	41,61	0,80	21,54	42,67	80894
BNA	2,50	0,77	1,29	2,51	4816
BNA PRIV	1,22	0,66	0,81	1,23	2382
BNA RNC	0,98	3,69	0,92	0,98	1947
BNL	3,06	2,82	2,45	3,56	5917
BNL RNC	2,51	0,80	2,01	3,18	4910
BOERO	9,90	-	6,00	9,00	17233
BON FERRAR	9,90	1,12	7,60	9,87	17406
BONAPARTE	0,39	-2,70	0,37	0,57	753
BONAPARTE R	0,25	-0,20	0,23	0,26	476
BREMO	12,80	1,37	9,36	12,73	24457
BROSCHI	0,18	2,34	0,17	0,28	340
BROSCHI W	0,04	2,44	0,04	0,06	0
BUFFETTI	6,11	0,52	2,86	6,08	11767
BULGAR	6,51	0,95	4,50	6,67	12514
BURGO	6,23	-0,30	4,82	6,78	12123
BURGO P	8,00	-	6,82	9,69	15490
BURGO RNC	6,60	-	6,33	7,85	12779
C CAFFARO	0,97	-2,10	0,91	1,26	1891
C CAFFARO R	1,12	-0,88	1,03	1,27	2111

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
CALCEMENTO	0,99	-	0,97	1,21	1929
CALP	3,04	4,69	2,59	3,23	5623
CALTAGOR RNC	0,99	-	0,80	0,99	1917
CALTAGORONE	1,06	0,95	0,86	1,06	2031
CAMFIN	1,93	3,49	1,60	1,97	3692
CARRARO	4,74	3,81	4,01	5,09	9013
CASTELGARDEN	4,58	-0,09	2,72	4,62	8870
CEM AUGUSTA	1,73	-	1,59	1,81	3350
CEM BARL RNC	2,92	-	2,72	3,35	5654
CEM BARLETTA	3,70	-	3,00	4,00	7164
CEMBRE	2,86	3,25	2,67	3,09	5555
CEMENTIR	1,03	1,38	0,77	1,07	1977
CENTENAR ZIN	0,12	-	0,12	0,16	238
CIGA	0,59	-0,78	0,57	0,71	1146
CIGA RNC	0,82	-0,96	0,74	0,89	1600
CIR	1,29	0,82	0,88	1,32	2484
CIR RNC	1,06	0,67	0,85	1,06	2037
CIRIO	0,53	4,23	0,51	0,64	1005
CIRIO W	0,16	9,09	0,14	0,28	0
CLASS EDIT	7,73	-0,23	2,13	9,83	14996
CM	2,29	0,88	2,05	2,81	4665
COFIDE	0,52	0,58	0,48	0,71	1018
COFIDE RNC	0,48	-0,44	0,46	0,66	955
COMAU	3,15	-1,19	2,17	3,27	6092
COMIT	7,09	-1,06	5,26	7,94	13871
COMIT RNC	6,11	1,14	4,37	7,60	11875
COMPART	0,71	2,63	0,54	0,81	1376
COMPART RNC	0,57	1,87	0,54	0,67	1107
CR BERGAM	17,37	-1,08	15,40	19,79	39334
CR FOND	2,11	-2,00	2,00	2,00	4109
CR VALT 00 W	3,96	1,02	3,71	4,14	0
CR VALT 01 W	4,25	0,71	4,19	4,57	0
CR VALTE	9,65	-0,48	8,56	10,70	18759
CREDEM	2,61	-0,91	2,50	3,04	5999
CREMONINI	2,31	2,80	2,06	2,88	4440
CRESP	1,64	1,23	1,58	1,88	3141
CSP	4,56	0,18	4,38	5,50	8696
CUCORINI	0,72	-2,70	0,69	0,99	1413
D DALMINE	0,22	-0,95	0,21	0,27	429
DANIELI	5,90	-1,80	4,75	6,33	11439
DANIELI RNC	2,72	0,18	2,54	3,40	5240
DANIELI W	0,53	-3,67	0,45	1,14	0
DANIELI W03	0,51	2,20	0,47	0,74	0
DE FERRARI	1,85	2,78	1,77	2,01	3538
DE FERRARI R	4,05	-	3,78	4,25	7919
DEROMA	5,43	-1,36	5,26	6,60	10553
DUCATI	2,54	0,36	2,52	2,94	4885
EDISON	8,37	-0,56	8,21	11,69	16331
EMAK	2,09	-	1,87	2,17	3902
ENI	5,72	-3,36	5,10	6,31	11147
ERG	2,90	3,65	2,67	3,30	5992
ERICSSON	30,27	0,36	28,20	39,22	59476
ESADOTE	1,97	-0,51	1,93	2,27	3911
ESPRESSO	15,62	3,29	7,69	16,97	29882
FALCK	7,10	0,71	6,60	7,46	13849
FALCK RNC	6,60	-	6,47	7,50	12779
FIAT	3,20	-	2,82	3,72	6196
FIAT PRIV	1,56	0,97	1,36	1,98	3019
FIAT RNC	1,66	1,28	1,46	1,91	3197
FIN PART	0,55	-3,97	0,50	0,64	1087
FIN PART PRI	0,40	0,20	0,28	0,40	771
FIN PART RNC	0,45	-0,22	0,34	0,45	871
FIN PART W	0,05	-1,00	0,05	0,09	0
FINARTE ASTE	1,64	-0,61	1,04	1,89	3175
FINCASA	0,22	-	0,21	0,26	410

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
FINMECC RNC	0,72	-0,93	0,61	0,83	1399
FINMECC W	0,05	-0,44	0,04	0,08	0
FINMECCANICA	0,89	-2,97	0,77	1,11	1748
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	5,09	1,15	4,21	5,62	9914
FOND ASS RNC	4,00	0,08	3,10	4,35	7735
GABETTI	1,25	-	1,21	1,45	2426
GARFOLI	0,92	-	0,80	1,18	1779
GEFRAN	3,09	0,98	3,04	3,57	5960
GEMINA	0,53	1,37	0,52	0,65	1021
GEMINA RNC	0,62	-5,38	0,61	0,76	1215
GENERALI	33,64	-0,62	33,41	40,47	65601
GENERALI W	39,70	1,33	38,53	46,48	0
GEWISS	5,90	-0,92	5,20	6,49	11463
GOLDMEISTER	3,26	-0,67	2,79	3,29	6295
GRUPPO VIAGG	0,90	-0,97	0,73	0,98	1796
GRUPPO COM	7,01	0,14	7,00	7,03	13558
HDP	0,61	-0,98	0,53	0,70	1181
HDP RNC	0,43	-0,32	0,43	0,53	839
ORA PRESSE	1,98	-2,94	1,92	2,32	3847
IFI PRIV	13,8				